

Unite in Afghanistan (UNAMA) ha pubblicato nell'agosto 2022 un rapporto che descrive in dettaglio numerosi casi di uccisioni o sparizioni commesse dalle forze talebane dall'agosto 2021. Non è sempre possibile stabilire se le persone uccise fossero ex personale governativo o presunto ISKP" (HRW - Human Rights Watch, World Report 2023 - Afghanistan, 12 gennaio 2023, <https://www.hrw.org/world-report/2023/country-chapters/afghanistan>); ed ancora "Sotto i Talebani, le esecuzioni extragiudiziali di persone associate al precedente governo, di membri di gruppi armati come il Fronte di Resistenza Nazionale (NRF), lo Stato Islamico della Provincia del Khorasan (IS-KP) e di coloro che presumibilmente non seguivano le regole dei Talebani sono apparse diffuse e sistematiche. Tra questi vi erano anche aghani associati all'ex governo o alle ex forze di sicurezza. La Missione di assistenza delle Nazioni Unite in Afghanistan (UNAMA) ha registrato almeno 237 esecuzioni extragiudiziali tra la presa di potere dei Talebani il 15 agosto 2021 e il 15 giugno 2022" (AI - Amnesty International, Amnesty International Report 2022/23; The State of the World's Human Rights; Afghanistan 2022, 27 marzo 2023, <https://www.amnesty.org/en/location/asia-and-the-pacific/south-asia/afghanistan/report-afghanistan/>): risulta altresì che "Tra agosto 2021 e giugno 2022, il Servizio per i diritti umani (HRS) dell'UNAMA ha registrato 160 uccisioni mirate, 178 arresti e detenzioni arbitrarie, 23 casi di sequestri e 56 casi di tortura e maltrattamenti di exfunzionari della sicurezza e del governo precedente all'agosto 2021, perpetrati dai Talebani ... Le segnalazioni di uccisioni per rappresaglia da parte dei talebani hanno riguardato il più delle volte singoli individui, molti dei quali ex funzionari governativi ... Il New York Times ha stimato che circa 500 ex funzionari governativi e militari sono stati uccisi o sono scomparsi nei sei mesi successivi all'occupazione talebana del Paese" (USDOS - US Department of State, 2022 Country Report on Human Rights Practices: Afghanistan, 20 marzo 2023, <https://www.state.gov/reports/2022-country-reports-on-human-rights-practices/afghanistan/>).

D'altra parte, il profilo personale del ricorrente è stato già valutato quale fattore di rischio specifico e particolarmente grave dalle autorità competenti della stessa Amministrazione italiana, la quale come visto, proprio per tale motivo, lo ha individuato quale destinatario del programma di evacuazione umanitaria avviato a partire dall'agosto 2021. Rafforza la valutazione del rischio la vicenda del padre del ricorrente, anche lui in passato collaboratore delle forze internazionali, il quale, riuscito a raggiungere l'Italia, ha avuto riconosciuto lo status di rifugiato proprio a motivo dell'individualizzato rischio di persecuzione che correrebbe in caso di rimpatrio.

Al detto rischio specifico deve sommarsi l'insicurezza che interessa l'intera popolazione presente in Afghanistan, dovuta alla situazione di forte instabilità e di generale violazione dei diritti umani aggravatasi dall'agosto 2021 – quando al ritiro delle forze della missione NATO è seguita la rapida ricostituzione del regime dei talebani –, la quale espone di per sé a grave rischio l'incolumità e i diritti fondamentali di qualsiasi civile presente sul territorio.

Le fonti internazionali affermano, in proposito, che: "I Talebani, che hanno preso il potere nell'agosto 2021, hanno continuato a imporre numerose regole e politiche che violano un'ampia gamma di diritti fondamentali di donne e ragazze ... Le autorità hanno anche represso o minacciato i media e i critici del governo talebano, hanno imposto la chiusura delle organizzazioni della società civile e smantellato gli uffici governativi destinati a promuovere o sostenere i diritti umani. L'ISKP ha compiuto attacchi a scuole e moschee ... Nel 2022 è proseguita una crisi economica sempre più profonda. Oltre il 90% degli aghani ha sofferto di insicurezza alimentare per tutto l'anno" (HRW - Human Rights Watch, World Report 2023 - Afghanistan, 12 gennaio 2023, <https://www.hrw.org/world-report/2023/country-chapters/afghanistan>); che "I Talebani hanno condotto impunemente esecuzioni extragiudiziali, arresti arbitrari, torture e detenzioni illegali di percepiti oppositori, creando un'atmosfera di paura. La povertà estrema è aumentata. Esecuzioni pubbliche e fustigazioni sono state usate come punizione per reati come omicidio, furto, relazioni "illeggitive" o violazione delle norme sociali" (AI - Amnesty International, Amnesty International Report 2022/23; The State of the World's Human Rights; Afghanistan 2022, 27 marzo 2023, <https://www.amnesty.org/en/location/asia-and-the-pacific/south-asia/afghanistan/report-afghanistan/>).

pacific/south-asia/afghanistan/report-afghanistan/); che "Il mese scorso (marzo 2023) in Afghanistan sono stati segnalati almeno 12 eventi di violenza che hanno coinvolto lo Stato Islamico, con un aumento di quattro volte rispetto a febbraio ... Oltre agli attacchi ai funzionari talebani, lo Stato Islamico ha preso di mira anche media" (ACLED, Regional Overview Asia-Pacific, March 2023, 6 aprile 2023,

<https://acleddata.com/2023/04/06/regional-overview-asia-pacific-march-2023/>); che "La Provincia del Khorasan dello Stato Islamico (ISKP) ha ripreso gli attacchi mortali ... In risposta all'attacco, le forze talebane hanno lanciato diversi raid contro le cellule dell'ISKP, anche nella provincia di Balkh. ISKP 27 marzo ha condotto un attacco suicida nella capitale Kabul, uccidendo sei ... Nel frattempo, l'Afghanistan Freedom Front, che ha rivendicato diversi assalti nel sud negli ultimi mesi, ha continuato le sue attività e ha rivendicato attacchi nella capitale Kabul e nella provincia di Takhar ... Le crisi economica e umanitaria persistono in tutto il Paese" (ICG - International Crisis Group, Crisis Watch, Global Overview, Afghanistan, marzo 2023, <https://www.crisisgroup.org/crisiswatch/april-alerts-and-march-trends-2023#afghanistan>); che "I talebani hanno bandito le donne dalle università e dalle ONG, provocando una interruzione dei flussi di aiuti con conseguenze drammatiche per la popolazione civile ... L'insicurezza persiste tra gli attacchi dello Stato Islamico ... Si sono verificati scontri tra talebani e forze di frontiera pakistane" (ICG - International Crisis Group, Crisis Watch, Global Overview, Afghanistan, dicembre 2022,

<https://www.crisisgroup.org/crisiswatch/january-alerts-and-december-trends-2022#afghanistan>): ed infine, che "A un anno dalla caduta di Kabul, l'Afghanistan è caratterizzato da una continua insicurezza, segnata dai combattimenti tra i Talebani e i gruppi armati antitalebani, dagli attacchi dello Stato Islamico (IS) e dall'aggravarsi degli attacchi ai civili. All'inizio dell'anno, l'ACLED ha valutato che i civili erano esposti a un rischio maggiore di violenza sotto il governo talebano, rischio che è aumentato nella prima metà del 2022 a causa dell'aumento degli attacchi delle forze talebane, dell'IS e di autori non identificati. Inoltre, il governo talebano de facto ha continuato a limitare le libertà personali" (ACLED, 10 Conflicts to Worry About in 2022, Afghanistan Mid-Year Update, febbraio 2022

<https://acleddata.com/10-conflicts-to-worry-about-in-2022/afghanistan/mid-year-update/>; cfr. anche US DOS - US Department of State, 2022 Country Report on Human Rights Practices: Afghanistan, 20 marzo 2023, <https://www.state.gov/reports/2022-country-reports-on-human-rights-practices/afghanistan/>).

Tale generale situazione di violenza indiscriminata colpisce anche il nucleo familiare del ricorrente - OMISSIS- sua moglie e i suoi cinque bambini, che tuttora si trovano nascosti a Kabul in una situazione estremamente precaria: esposti all'insicurezza generale e a possibili ritorsioni in quanto familiari di un collaboratore delle forze internazionali, nonché soggetti di per sé vulnerabili. Le fonti riportano infatti le pervasive discriminazioni e le violenze cui sono soggette le donne in Afghanistan sotto il regime dei talebani (cfr., oltre alle fonti sopra citate sulle restrizioni alla libertà di movimento, anche UNHCR - United Nations High Commissioner for Refugees, Statement on the concept of persecution on cumulative grounds in light of the current situation for women and girls in Afghanistan, 25 maggio 2023,

<https://www.ecoi.net/en/file/local/2092446/646f0e6a4.pdf>; IPS - Inter Press Service, Taliban Reign of Terror of Flogging, Rape and Torture Instils Fear in Afghans, 16 maggio 2023,

<https://www.ipsnews.net/2023/05/taliban-reign-terror-flogging-rape-torture-instils-fear-afghans>; AAN - Afghanistan Analysts Network, Lashing, Beating, Stoning: UNAMA tracks corporal punishment and the death penalty in Afghanistan, 8 maggio 2023,

<https://www.afghanistan-analysts.org/en/reports/rights-freedom/lashing-beating-stoning-unama-tracks-corporal-punishment-and-the-death-penalty-in-afghanistan/>; IFRC International Federation of Red Cross and Red Crescent Societies, Humanitarian Crisis Operation Update #8 Emergency Appeal no. MDRAF007, 15 maggio 2023, <https://reliefweb.int/attachments/77lc856f-1275-4dfc-a154-63c734de58c6/Humanitarian%20Crises%20OS%20Operations%20Update%208.pdf>, nonché i maggiori pericoli e le privazioni cui sono esposti i minori (cfr., in aggiunta alle fonti già citate, RFE/RL - Radio Free Europe/Radio Liberty, 'Life Of Toil': Growing Number Of Starving Afghan Families Send Children To Work, 17 maggio 2023,

<https://www.rferl.org/a/afghanistan-child-labor-humanitarian-economic-crisis/32415971.html>; BBC News, Afghanistan: 'Nothing we can do but watch babies die', 2 maggio 2023, https://www.bbc.co.uk/news/world-asia-65449259?at_medium=RSS&at_campaign=KARANGA; BBC News, Afghan economic hopes threatened by Taliban - UN, 18 aprile 2023, https://www.bbc.co.uk/news/world-asia-65307858?at_medium=RSS&at_campaign=KARANGA;

WFP World Food Programme, WFP Afghanistan: Siruation Report, 17 aprile 2023, <https://reliefweb.int/attachments/7602d4d2-4bb8-4880-a14-2621819c6424/20230417%20AFG%20External%20Sitrep.pdf>.

Dunque, alla luce di tutto quanto argomentato, rilevata la sussistenza nel caso di specie di entrambi i presupposti del fumus boni iuris e del periculum in mora che giustificano l'emanazione di un provvedimento cautelare, deve in conclusione dichiararsi il diritto dei ricorrenti ad accedere sul territorio italiano, con ordine alle competenti autorità di consentire con urgenza l'ingresso sul territorio nazionale, come da dispositivo.

Sulla base, tuttavia, di tutte le considerazioni sopra svolte, deve essere fissata l'udienza di cui al dispositivo al fine di verificare l'avvenuto ingresso dei ricorrenti in Italia e conseguentemente valutare tempi e modalità di regolarizzazione della procura della ricorrente -OMISSIS-, considerato che la volontà della madre dei minori – per come sino ad ora identificata – di conferire l'incarico difensivo appare evidente e la stessa sopra menzionata sentenza della Corte di Giustizia del 18.04.2023 resa nella causa C-1/23 PPU ipotizza, condivisibilmente, siffatta possibilità, nella parte in cui – a tutela del diritto al rispetto dell'unità familiare e con specifico riguardo alla protezione dei minori coinvolti – fa salva la possibilità per lo Stato membro "di richiedere la comparizione personale di tali familiari in una fase successiva della procedura ... ", ove sussista "una situazione in cui sia per loro impossibile o eccessivamente difficile recarsi presso la suddetta sede" (cfr., paragrafo 60, nonché 58 e 59).

P.Q.M.

- ordina al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e all'Ambasciata d'Italia a Tashkent (Uzbekistan), in persona del legale rappresentante, il rilascio del visto d'ingresso per motivi umanitari di cui all'art. 25 del regolamento CE 810/2009 c.d. codice visti in favore di -OMISSIS- ovvero di provvedere urgentemente in altro modo ritenuto idoneo a consentire l'immediato ingresso dei predetti ricorrenti nel territorio dello Stato italiano;
- fissa l'udienza del 12.7.2023, ore 10.00 al fine di verificare l'avvenuto ingresso dei ricorrenti in Italia e conseguentemente valutare tempi e modalità di regolarizzazione della procura della ricorrente -OMISSIS-;
- riserva all'esito la pronuncia sulle spese di lite.

Si comunichi a cura della cancelleria.

Roma, 08.06.2023.

Il Giudice
dott.ssa Damiana Colla